

INTERNATIONAL ACADEMY OF LINGUISTIC LAW - ACADÉMIE INTERNATIONALE DE DROIT LINGUISTIQUE
ASSOCIAZIONE LEM-ITALIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Con il sostegno di

GRUPPO DI STUDIO SULLE POLITICHE LINGUISTICHE, SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA - DORIF-UNIVERSITÀ - DOCTORAT
DE RECHERCHE EN «POLITICA, EDUCAZIONE, FORMAZIONE LINGUISTICO-CULTURALI», UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MACERATA - OBSERVATOIRE EUROPÉEN DU PLURILINGUISME - LA RENAISSANCE FRANÇAISE

Teramo, Italia, e Montréal, Québec, Canada

***I diritti linguistici
tra rappresentazioni, ideologie
e politiche linguistiche
Quali rapporti, quale(i) intervento(i)?***



1

Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici
XIV Conferenza internazionale dell'Accademia Internazionale di Diritto Linguistico
IX Giornate dei Diritti Linguistici

Teramo, Italia, 19-23 maggio 2015



INTERNATIONAL ACADEMY OF LINGUISTIC LAW
ACADÉMIE INTERNATIONALE DE DROIT LINGUISTIQUE

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue
d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com



Call for papers
Prima circolare, 3 giugno 2014

Presentazione generale

Il Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici si terrà a Teramo, in Italia, dal 19 al 23 maggio 2015. Questo Congresso riunirà di fatto la XIV Conferenza internazionale dell'Accademia Internazionale di Diritto Linguistico sul diritto e la lingua e le IX Giornate dei Diritti Linguistici. Oltre all'AIDL e all'Associazione LEM-Italia, questa manifestazione è sostenuta dal partenariato scientifico dell'Osservatorio Europeo del Plurilinguismo, dell'Osservatorio internazionale dei diritti linguistici, del Gruppo di Politiche linguistiche della Società di Linguistica Italiana, del DORIF-Università, della rete dell'EuroLinguistica e di numerose Università del mondo intero e segnatamente dell'Università di Teramo che ospiterà il Congresso.

Temario e assi di ricerca

Come recentemente ricordato nel *Manifesto di Gerona dei Diritti linguistici* (30 settembre 2013), i diritti linguistici devono essere considerati come diritti umani fondamentali. Di conseguenza occorre che essi siano studiati, illustrati, difesi tenendo conto della complessità dell'essere umano. In tale prospettiva, questo Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici (ormai CMDL2015) mira a fare incontrare e dialogare, intorno a un tema sufficientemente ampio, suscettibile di essere affrontato da angolature multidisciplinari, specialisti di discipline diverse: il diritto, la linguistica, la sociologia, la scienza politica, l'economia ecc.

Il titolo del Congresso invita a esplorare il complesso e delicato rapporto che lega le rappresentazioni linguistiche, le ideologie che costruiscono o condizionano tali rappresentazioni e tali giudizi e idee diffusi sulle lingue, alle ricadute concrete, a livello delle politiche linguistiche, di questi immaginari linguistici. Poiché il Congresso ambisce a contribuire alla costruzione, a livello internazionale, di una linguistica d'intervento, esso riserverà uno spazio importante alle analisi delle strategie di pianificazione linguistica, alla presa in esame delle ricerche sul campo e ai dibattiti in sala e in linea.

Per raggiungere questo obiettivo, il CMDL2015 riunirà un numero considerevole di attori istituzionali e della società civile al fine di approfondire in particolare, in occasione dei dibattiti, i temi sentiti come urgenti dall'opinione pubblica e dalle comunità linguistiche minoritarie oltre che dalle comunità scientifica e artistico-creativa.

Poiché diverse organizzazioni sono coinvolte in questo Congresso, quest'ultimo sarà articolato in diverse sessioni, sempre in seduta plenaria e corrispondenti ai diversi Assi di ricerca. Queste sessioni costituiranno una serie di anelli collegati gli uni agli altri nel modo più coerente possibile, al fine di pervenire, attraverso le sintesi di ciascun Asse, a delle Conclusioni sufficientemente unitarie e utilizzabili, messe in prospettiva. Questi gli Assi del Congresso:

Asse 1: «Sovranità o disagio linguistico? Dalla sfera individuale alle questioni sociali»

Questo Asse mira a esplorare e precisare una terminologia di base riguardante il rapporto tra il soggetto e la comunità linguistica nella quale è immerso, segnatamente in contesto multilingue. In particolare saranno analizzate le nozioni di *sovranità linguistica* e di *disagio linguistico*.

Alcune piste di riflessione:

- Il disagio o l'insicurezza linguistica
- Le regioni (comunità autonome): modelli e antimodelli
- Sovranità popolare e diritti dell'uomo
- Ricerca sul campo e minoranze linguistiche
- Designanti e glottonimi: strumenti per precisare il lavoro sul campo

Sintesi dei lavori e apertura sull'Asse 2

Asse 2: «Le rappresentazioni delle identità in contesto multilingue: perché e come intervenire?»

Questo Asse mira a sviluppare il precedente attraverso l'analisi delle rappresentazioni delle lingue e delle identità in contesto multilingue e attraverso la riflessione circa i metodi che possono essere utilizzati per sondarle ed, eventualmente, modificarle. Si tratterà principalmente del convegno di restituzione dei risultati del progetto internazionale di ricerca «Rappresentazioni delle lingue e delle identità nel Mediterraneo in contesto multilingue».

Alcune piste di riflessione:

- Raccogliere e analizzare i dati sul campo
- Rappresentazioni delle lingue e delle identità e inclusione sociale
- Modificare le rappresentazioni linguistiche: la pianificazione linguistica

Sintesi dei lavori e apertura sull'Asse 3

Asse 3: «Diritto e lingua, identità linguistica e identità giuridica»

Questo Asse mira a studiare la lingua del diritto: da un canto i diversi sistemi di codificazione giuridica dei diritti linguistici, e dall'altro i condizionamenti che il livello linguistico-culturale esercita su tale codifica. Svilupperà inoltre una riflessione riguardante il diritto e la lingua intesi come prodotti della tradizione di una comunità.

Alcune piste di riflessione:

- La lingua «universale» dei diritti dell'uomo?
- La «disambiguazione» della lingua del diritto
- Il fenomeno dell'acculturazione giuridica e la lingua del diritto
- Costruzione identitaria, costruzione giuridica

Sintesi dei lavori e apertura sull'Asse 4

Asse 4: «Minoranze o gruppi invisibili, diritti mancati, diritti abusati»

Questo Asse mira a sviluppare i precedenti attraverso l'approfondimento di casi di studio riguardanti non solo le carenze ma anche gli abusi giuridici e politici (eccesso di riconoscimento, strumentalizzazione politica dei diritti linguistici) direttamente o indirettamente legati alle distorsioni delle rappresentazioni sociali e culturali delle lingue.

Alcune piste di riflessione:

- Rendere visibile la diversità linguistica
- Le leggi linguistiche tradite
- Realtà del terreno e realtà giuridica
- I diritti linguistici nell'impresa
- Il diritto alla lingua al lavoro
- Diritto linguistico comparato

Sintesi dei lavori e apertura sull'Asse 5

Asse 5: «I diritti linguistici di fronte alle egemonie linguistiche»

Quest'asse punta a esplorare il ruolo dei diritti linguistici in quanto risorsa per equilibrare le egemonie linguistiche, istituzionalizzate o no. Il rapporto della lingua al potere è dunque messo in questione.

Alcune piste di riflessione:

- Maggioranze e minoranze linguistiche storiche
- Maggioranze e "nuove" minoranze linguistiche e i diritti delle popolazioni autoctone
- I diritti linguistici nell'impresa e al lavoro

Sintesi dei lavori e apertura sull'Asse 6

Asse 6: «Sfide e attori del riconoscimento»

Questo Asse mira a sviluppare i precedenti mostrando, segnatamente in rapporto ai diritti mancati e abusati, le azioni e le strategie, le sfide portate avanti dagli attori istituzionali e dalla società civile. Questo Asse è finalizzato alla definizione di un repertorio di buone prassi funzionale all'elaborazione di una politica linguistica e di una linguistica d'intervento efficaci perché fondate su una base teorica sufficientemente solida.

Alcune piste di riflessione:

- Educare l'opinione pubblica al valore della diversità linguistica
- I meccanismi di messa in opera dei diritti linguistici
- Significato e portata del riconoscimento delle lingue
- Riconoscimento *de jure* e *de facto*: la sfida dell'interdisciplinarietà

Sintesi generale degli interventi

Claudine Brohy, Académie Internationale de Droit Linguistique

Presentazione della XV Conferenza dell'AIDL

Le Cheng, Académie Internationale de Droit Linguistique

Conclusioni generali del Congresso

Joseph G. Turi, Académie Internationale de Droit Linguistique de Montréal e Giovanni Agresti, Università di Teramo

Comitato scientifico e organizzativo

Il comitato scientifico generale del Congresso è formato dai Proff. Giovanni Agresti, Fernand de Varennes, Pietro Gargiulo, Henri Giordan, Gabriele Iannàccaro, Jean Léo Léonard, Danielle Lévy, Danielle Londei, Federico Roggero, Christian Tremblay (*Comitato scientifico delle JDL*) e dai Proff. Claudine Brohy, Denise Daoust, Angéline Martel, André Braën, Le Cheng, Joseph-G. Turi et José Woehrling (*Comitato scientifico dell'AIDL*).

Lingue di lavoro

Le lingue di lavoro del Congresso saranno il francese, l'inglese, l'italiano e lo spagnolo.

Scadenario

Ogni proposta di comunicazione dovrà essere inviata al Comitato scientifico di Teramo: info@associazionelemitalia.org e giagresti@yahoo.it. Una copia di ciascun riassunto dovrà essere inviata anche al Comitato scientifico dell'AIDL al seguente indirizzo: IALL-AIDL; bureau J-4; 6000, chemin Deacon; Montréal (Québec); Canada H3S 2T9; courriel: aca.inter@bell.net; site Internet: www.iall-aidl.org; tél: +1 514 345-0718; télécopieur: +1 514 345-0860.

Le proposte di comunicazione (minimo 200 massimo 400 parole + alcuni riferimenti bibliografici e un breve CV dell'autore) dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2014. Le notifiche di accettazione o non accettazione saranno inviate agli autori prima del 30 settembre 2014.

Iscrizioni

La quota d'iscrizione per ogni partecipante è di 200 euro prima del 31 ottobre 2014 e 250 euro dopo questa data. Il costo per gli studenti è di 120 euro prima del 31 ottobre 2014 e 150 dopo questa data. La quota dà diritto alla documentazione del congresso, all'accesso alle pause caffè, ai pranzi durante il congresso, al servizio navetta dall'hotel/dagli hotel ufficiale/i del congresso all'Università di Teramo, alla cena sociale e a un'escursione in Abruzzo alla scoperta dei sapori del territorio.

I partecipanti potranno versare le loro quote d'iscrizione tramite bonifico bancario intestato a:

Associazione LEM-Italia
Banca dell'Adriatico, Filiale di Teramo Corso S. Giorgio (4101)
C/C n. 1000/101370
IBAN: IT80I0574815300100000101370
BIC/SWIFT: IBSPIT3P
Causale: Iscrizione CMDL2015 + Nome e Cognome

Programma

Il programma provvisorio del congresso e delle altre attività (escursioni, cena sociale ecc.) sarà pubblicato sul sito internet del congresso, che sarà costantemente aggiornato. Per qualsiasi informazione supplementare, rivolgersi direttamente al Comitato organizzatore di Teramo al seguente indirizzo: info@associazionelemitalia.org et giagresti@yahoo.it.

Pubblicazione degli Atti

Gli Atti del CMDL 2015 saranno pubblicati in volume entro la primavera 2016 nella Collana Lingue d'Europa e del Mediterraneo (Roma: Aracne editrice), coordinata da Giovanni Agresti ed Henri Giordan, ed esattamente nella sezione «Diritti linguistici», diretta da Fernand de Varennes.

Come arrivare all'Università di Teramo

www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/96931UTE0600/M/237591UTE0300

Soggiorno



Come in occasione delle scorse edizioni delle Giornate dei Diritti Linguistici abbiamo firmato un accordo esclusivo ed estremamente vantaggioso con l'Hotel Europa di Giulianova (TE). Si tratta di un hotel 4 stelle situato sul lungomare, con spiaggia riservata e diverse sale in cui potremo eventualmente organizzare riunioni ristrette durante il congresso. La cena sociale si terrà nel ristorante dell'hotel e la navetta condurrà ogni giorno i partecipanti dall'hotel Europa all'Università di Teramo. Il personale plurilingue e l'accoglienza cordiale renderanno il soggiorno particolarmente gradevole. Di seguito le tariffe che sono proposte esclusivamente ai partecipanti iscritti al CMDL-2015:

- Prezzo per giorno per camera doppia uso singola in trattamento bed&breakfast: € 54,00
- Prezzo per giorno per camera doppia/matrimoniale in trattamento bed&breakfast: € 78,00
- Eventuale supplemento di mezza pensione bevande incluse per giorno per persona: € 21,00
- Servizio transfert gratuito : da stazione FS Giulianova a hotel e viceversa.

Vi invitiamo a prenotare voi stessi la vostra camera rivolgendovi al personale plurilingue dell'hotel:

www.htleuropa.it
info@htleuropa.it
tél. +39 085 8003600
fax +39 085 8000091

Naturalmente, in caso di problemi o di particolari necessità, il Segretariato del CMDL 2015 resta a vostra disposizione per aiutarvi nella prenotazione della vostra camera



Sito internet del Congresso

www.associazionelemitalia.org/le-nostre-azioni/giornate-dei-diritti-linguistici/cmdl-2015.html

Le versioni francese e inglese di questa circolare sono scaricabili dal sito ufficiale del Congresso